



Istituto Comprensivo Completo "R. Fusari"

Via De Gasperi n. 30 - 26823 Castiglione d'Adda "LO" - ☎ (0377) 900482 - fax (0377) 901508

Giunta Esecutiva

Relazione Illustrativa al Programma annuale per l'esercizio 2010

Riferimenti normativi

Per la predisposizione del Programma Annuale 2010 si tiene conto del Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, della nota MIUR prot. n. 8370 del 05 novembre 2009, della nota MIUR n. 8766 del 17 novembre 2009, della nota MIUR prot. n. 9273 del 02 novembre 2009, della Legge finanziaria 2007 n. 296 del 27 dicembre 2006, del Decreto Ministeriale n. 21 del 01 marzo 2007, della nota MIUR prot. n.9537 del 14/12/09, della Circolare Ministeriale prot. n. 8767 del 14 dicembre 2009 - concernenti le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche. Si sottopone al Consiglio di Istituto, l'esame e l'approvazione del Programma Annuale per l'esercizio 2010, unitamente all'esposizione dei criteri di ordine didattico, economico, amministrativo seguiti nella sua elaborazione.

Castiglione d'Adda, 29/01/2010

La Giunta Esecutiva

Il Direttore S.G.A.
(*Gino Cuglietta*)

IL Dirigente Scolastico
(*Dott.ssa Tiziana Rainò*)

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 02 del 08/02/2010)

In ottemperanza alle indicazioni operative fornite dal MIUR (nota n. 1027 del 15/02/2010 inviata alle Istituzioni scolastiche in data 22/02/2010) il termine dell'approvazione del P.A. è stato prorogato al 01/03/2010 e riapprovato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 01 del 01/03/2010)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Programma Annuale per l'E.F. 2010 viene elaborato e predisposto in applicazione:

- del Decreto Interministeriale n. 44 / 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- del D.M. n. 21/2007 del MPI;
- della Nota MPI n. 151 del 14-3-07, indicazioni operative di carattere generale;
- della Nota MIUR Prot. 9537 del 14/12/2009;

della nota del 15 febbraio 2010 n. 1027;

della nota del 22 febbraio 2010 - Indicazioni operative sulla predisposizione del programma annuale 2010 – MIUR – Dipartimento programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – M.U. Fili-setti.

In ottemperanza all' articolo 1 del sopra citato Decreto 21/2007, tutte le risorse disponibili e affluenti all'Istituto sono state destinate in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, organizzazione, funzionamento, formazione e orientamento proprie dell'Istituzione scolastica autonoma, operante secondo quanto disposto dal D.P.R. 275/99 emanato ai sensi dell'art. 21, Legge 59/97 e successive modificazioni e integrazioni.

PREMESSA

Ad una attenta lettura della nota ministeriale n. 9537 del 14 dicembre 2009, appaiono evidenti alcuni punti di criticità.

1. Non sono più garantiti i fondi per le supplenze; alle spese per supplenze viene infatti destinata una somma comprensiva delle spese di funzionamento, calcolata per sottrazione tra la risorsa finanziaria su cui la Scuola può fare affidamento e l'importo che va destinato al finanziamento del contratto integrativo di istituto per i mesi gennaio-agosto. Per il calcolo delle spese per supplenze, si è proceduto ad utilizzare i parametri contenuti nel DM 21/2007. Si tratta comunque di calcoli previsionali che potrebbero rivelarsi molto lontani dagli effettivi bisogni della scuola e che possono variare in misura molto ampia. Nel caso specifico, con i dati attualmente in nostro possesso, per l'istituto è stato calcolato un fabbisogno pari a Euro 33.240.98 fino a febbraio 2010, determinato soprattutto dalla presenza di n. 8 docenti in astensione facoltativa, malgrado tutti i possibili accorgimenti che l'Istituto adotta per contenere la spesa delle supplenze brevi e temporanee. Il Ministero ha in più occasioni richiamato la necessità di non incorrere in una sospensione della didattica e la possibilità di conferire supplenze anche nel caso la scuola abbia esaurito l'assegnazione (prot. 3545 del 29-4-09). Nella circolare in questione non viene data nessuna assicurazione in merito, anzi la nota fa riferimento ad un tasso di assenteismo che non viene peraltro comunicato, aumentando in questo modo le incertezze su questo tema.

2. Accantonato il fabbisogno per spese per supplenze, è stato calcolato il residuo, che rappresenta la disponibilità per le spese di funzionamento. Anche questo importo risulta esiguo, se si tiene conto che l'Istituto dovrebbe assicurare l'organizzazione ed il funzionamento di otto plessi con una utenza di **807** alunni e **119** lavoratori.

L'importo per l'a.f. 2010 non risulta in verità inferiore a quello di altri anni, ma nella nota non appare alcuna indicazione per le risorse per le ore eccedenti; se queste devono essere comprese nella voce "funzionamento" appare chiaro che all'istituto verrebbe a mancare una risorsa irrinunciabile.

3. Mancano del tutto indicazioni per L.440 .

4. A quanto fin qui esposto si aggiunge una novità per il bilancio, che è l'indicazione di inserire i residui attivi riconducibili al MIUR nell'aggregato "Z, disponibilità da programmare" fino alla loro riscossione. Si fa notare che la mancata assegnazione delle risorse relative ai residui attivi dei precedenti anni finanziari ha spinto la scuola a far fronte a pagamenti con fondi propri, in attesa delle assegnazioni del MIUR. La scelta di effettuare pagamenti con fondi propri derivava dalla constatazione che le attività di cui trattiamo sono da considerarsi indispensabili e non rimandabili e dalla certezza dell'esigibilità dei fondi MIUR. A questo punto la radiazione di residui attivi degli anni precedenti comporterebbe il verificarsi di un disavanzo di amministrazione.

5. Tenuto conto della successiva nota del 15/02/2010- n. 1027- PUNTO 2 DELL'ALLEGATO 1 – approvata la contrattazione integrativa d'istituto in data 21/10/2009, è stato assunto il relativo impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2009. Le economie sono confluite nell'avanzo di amministrazione con vincolo di scopo e reimpegnate nell'esercizio 2010. Gli avanzi di amministrazione, essenziali alla realizzazione delle attività che sono parte del P.O.F., non sono da considerare disponibilità da programmare ma "impegni" di spesa anche se non ancora formalizzati in ogni loro parte. Con queste premesse, le risorse indicate nella scheda "a-

vanzo di amministrazione” sono state impegnate nelle spese per il personale (interventi sostegno al P.O.F. per attività di docenza, sperimentazione didattica e metodologica, flessibilità organizzativa e didattica) e nelle schede di attività e progetti, in quanto sono spese obbligatorie per la regolarità dell’offerta formativa e del servizio.

Fatte salve le esigenze di cui al punto 5, una minima parte dell’avanzo di amministrazione (Euro 2.023,38) è stato inserito nell’aggregato Z, in ottemperanza a quanto contenuto nella nota.

Ovviamente saranno adottati i criteri di massima prudenza nell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e gli stanziamenti di spesa ad esso correlati saranno previsti solo in presenza della disponibilità finanziaria.

OBIETTIVI DELL’ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Le linee programmatiche sono elaborate sulla base dei finanziamenti garantiti dallo Stato, dagli Enti Locali che si sono resi disponibili a finanziare, in maniera diretta o attraverso il contributo alla scuola, il funzionamento e alcuni progetti specifici approvati dal Collegio dei Docenti, quali parti integranti del POF, da contributi erogati dalle famiglie degli alunni.

Gli stanziamenti riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell’istituto e sono strettamente correlati alle spese che si prevede di sostenere attraverso una gestione che tiene conto delle caratteristiche della scuola e delle attrezzature di cui essa dispone.

Tenendo conto di tali condizioni e vincoli, nell’elaborazione del P.A. si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che possono:

- garantire un’offerta formativa ampia e completa che assicuri efficacia nell’istruzione con il raggiungimento di risultati qualitativamente validi e quantitativamente significativi;
- ampliare l’offerta formativa con attività didattiche e progettuali che favoriscano l’innovazione;
- garantire a ciascun plesso le risorse necessarie per l’azione didattica quotidiana;
- rafforzare il patrimonio delle risorse strumentali, scientifiche e librerie;
- garantire il monitoraggio e l’autoanalisi di istituto, per procedere con scelte appropriate e rispondenti agli effettivi bisogni dell’istituto;
- facilitare il miglioramento dei livelli di apprendimento con progetti di recupero e di prevenzione del disagio;
- migliorare la comunicazione tra plessi;
- implementare il progetto comunicazione, con passaggio da comunicazione su supporto cartaceo a comunicazione via web tra la sede e i plessi.

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE E DATI STRUTTURALI DELL’ISTITUTO

Le Entrate sono suddivise per provenienza e vincoli di destinazione (aggregazioni di entrata).

Le Uscite sono ripartite in aggregazione di spesa, e precisamente:

A (attività)	→	A01 funzionamento amministrativo generale A02 funzionamento didattico generale A03 spese di personale A04 spese di investimento
P (progetti)	→	P01 P0n
G (gestione economica)	→	riguarda le aziende agrarie.
R (fondo di riserva)	→	R98 fondo di riserva
Z	→	Z01 disponibilità finanziaria da programmare
99	→	partite di giro minute spese

IL PROGRAMMA ANNUALE

Il P.A. rispecchia la volontà politica della comunità scolastica, espressa nel POF d'istituto, traduce in termini finanziari di budget le strategie progettuali definite nel POF realizzando la corrispondenza tra progettazione didattica educativa e programmazione finanziaria.

Finalità

1) Finalità educativa

Progettare e realizzare interventi di educazione, formazione e orientamento, per lo sviluppo della persona e, in particolare, per promuovere il successo formativo.

2) Finalità organizzativa

Selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi (risultati) nel senso dell'efficacia e dell'efficienza ottimizzando le risorse con particolare cura del rapporto costo- benefici, considerato anche il criterio dell'economicità.

3) Finalità gestionale

La gestione finanziaria è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e, come tale, tiene conto delle priorità, dei criteri di ripartizione delle risorse, dell'azione di monitoraggio e della valutazione degli interventi. Si conforma ai principi della :

- Trasparenza: obbligo di pubblicità e diffusione all'albo.
- Annualità: gestione pari a 12 mesi per anno finanziario gennaio/dicembre.
- Universalità: iscrizione in bilancio di tutte le entrate e di tutte le spese.
- Integrità: iscrizione delle entrate e delle spese previste dal Regolamento amministrativo e contabile.
- Unità: l'insieme delle entrate finanziarie e delle spese come una globalità di risorse finanziarie.
- Veridicità: il bilancio deve rispecchiare le reali condizioni finanziarie in cui si presume verrà a trovarsi l'Istituzione scolastica nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.
- Pareggio: il totale delle entrate deve necessariamente essere uguale al totale delle spese.

L'ITER COLLEGIALE

E' presentato alla G.E. e proposto dalla medesima al C.d.I. per l'approvazione e al Collegio dei Revisori entro il 31 ottobre secondo l'iter preannunciato in premessa.

E' impostato sulla base della modulistica predisposta dal Ministero.

IMPIANTO STRUTTURALE

Il Programma annuale si articola in:

- attività: tutto ciò che è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali che caratterizzano il funzionamento del servizio scolastico;
- progetti: tutto ciò che attiene all'ampliamento dell'offerta formativa.

LA REALIZZAZIONE DEL P.O.F.

Il P.A. è strumento della pianificazione e della programmazione didattica e finanziaria che consente la realizzazione del P.O.F. dell'Istituto.

Per la determinazione delle entrate sono stati considerati e valutati i seguenti elementi:

A) La popolazione scolastica.

Il bacino d'utenza dell'Istituto comprende:

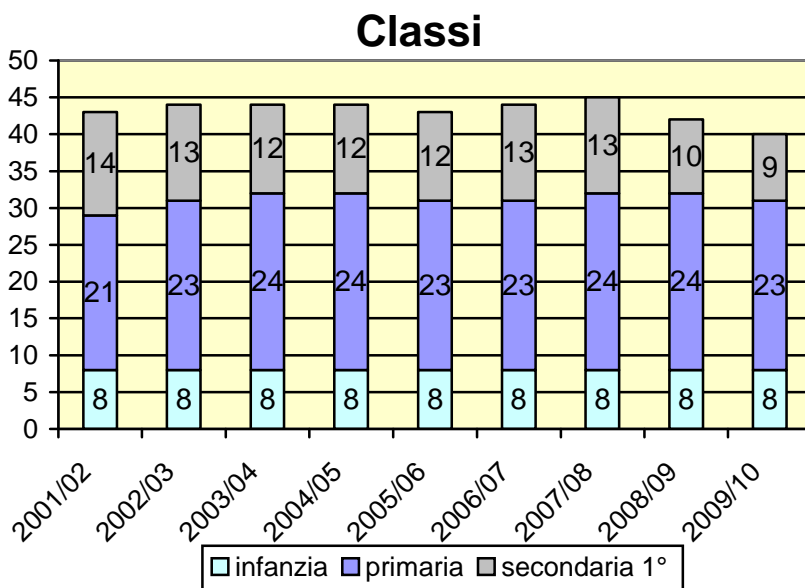
4 scuole dell'infanzia

3 scuole primarie

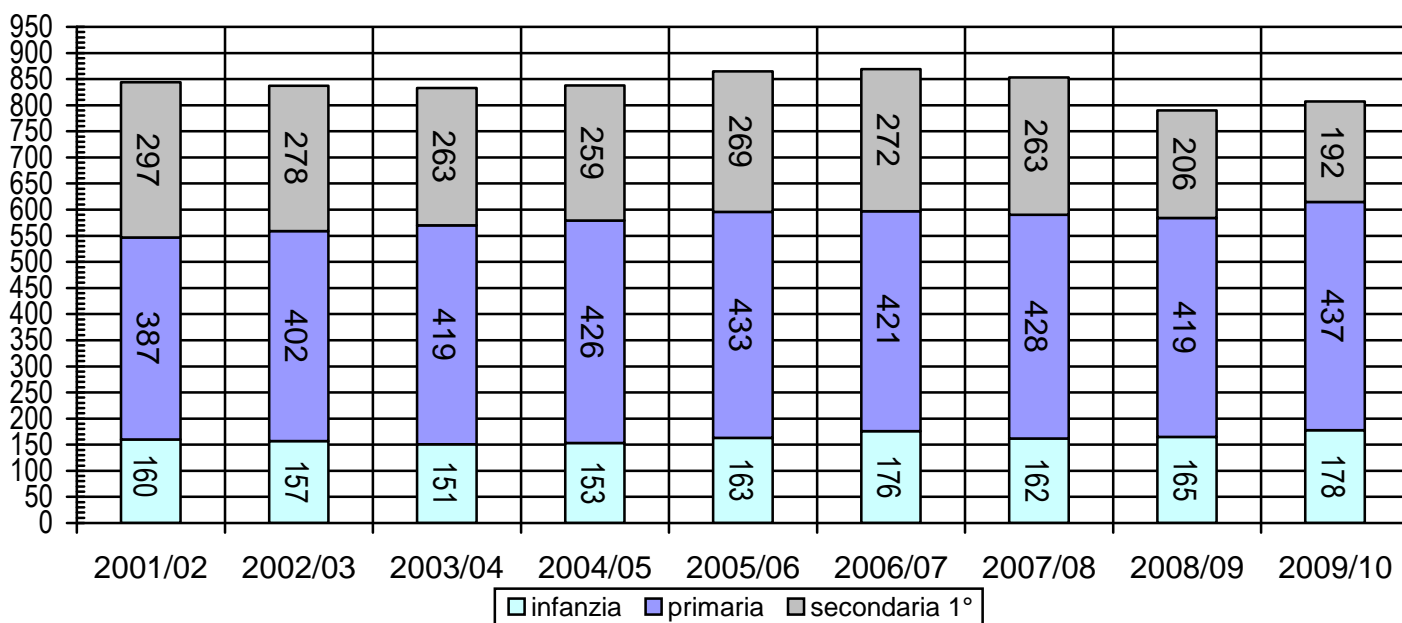
1 scuola secondaria di primo grado.

Il numero di alunni frequentanti nel 2009/10 presenta un lieve aumento rispetto al precedente anno .

Le frequenze ad inizio anno scolastico 2009/10 mostrano una popolazione scolastica di n. 807 alunni e di n. 40 classi.



ALUNNI



B) Il personale :

- docenti in organico di fatto in servizio nell'anno scolastico 2009/10

Docenti di scuola secondaria di primo grado	26
Docenti di scuola primaria	45
Docenti di scuola dell'infanzia	16

- A.T.A. in organico di fatto in servizio nell'anno scolastico 2009/10

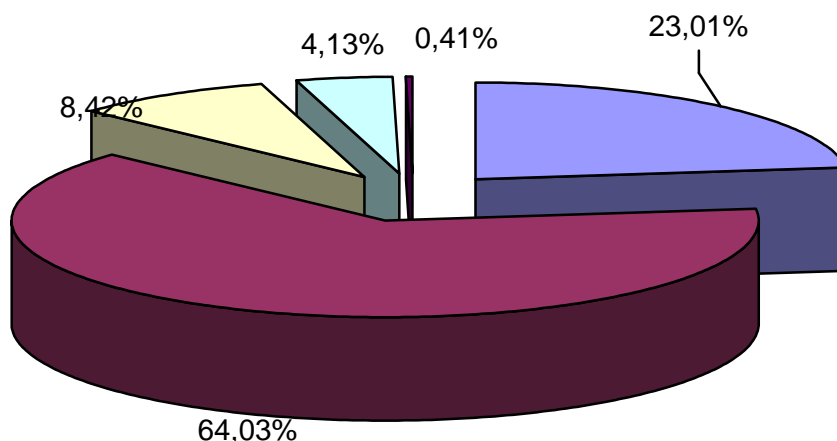
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	1
-----------------------------------------------	---

Assistenti Amministrativi	5
Collaboratori Scolastici	19

La programmazione finanziaria ha come presupposto l'analisi puntuale del risultato della gestione dell'Esercizio Finanziario 2010 accompagnata dalla verifica degli obiettivi programmatici raggiunti.

Finanziamenti

■ avanzo amm ■ finanziamenti stato □ da enti □ contributi privati ■ altre entrate



Le principali fonti di finanziamento delle attività dell'Istituto consistono ora in:

- finanziamenti statali, con la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (L.F. 2007) – art. 1 comma 601 - Una svolta sostanziale nella gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche è determinata dalla semplificazione delle procedure di accreditamento dei fondi. Sono infatti istituiti due soli capitoli per il finanziamento delle scuole:
uno denominato **Fondo per le competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche cap. 1203** e l'altro denominato **Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche cap. 1204**. Le risorse relative ai predetti due fondi verranno attribuite direttamente alle scuole dal Ministero Istruzione Università e Ricerca .
- avanzo di amministrazione al 31/12/2009
- finanziamenti ricevuti da enti territoriali
- finanziamenti da privati:

Le singole poste di entrata, ripartite percentualmente come illustrato nel grafico, sono riportate nel Modello A, Programma Annuale. La loro determinazione analitica è illustrata nelle schede che seguono.

• **Avanzo di amministrazione (aggregato 1.01. e 1.02)**

L'avanzo di amministrazione dimostrato dalla situazione finanziaria definitiva al 31/12/2009 ammonta a **€ 56.777,24**

- con vincolo di destinazione **€ 56.023,38**
- senza vincolo di destinazione **€ 753,86**

Il mod. D (art.3 comma 2 D.l. 44) illustra l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nei vari progetti e attività.

1.01 AGGREGATO 01 - Avanzo di Amministrazione

Non vincolato

		€	
1.01	1	avanzo amministrazione "libero" come da Consuntivo 2009	753,86

1.02 AGGREGATO 02 - Avanzo di Amministrazione

		€
--	--	---

Con Vincolo di destinazione derivato da mod. 2bis 2009			56.023,38
1.02	1	Confluito nell' aggregato A03 spese di personale	50.000,00
1.02	2	Confluito nella disponibilità finanziaria da programmare – aggregato Z – come indicato nella nota del MIUR n. 9537 del 14/12/2009	2.023,38
1.02	2	Confluito nel Fondo di riserva	4.000,00

• **Finanziamenti dello stato (aggregato 2.01.00) – dotazione ordinaria –**

Vista la nota del MIUR prot. n. 9537 del 14/12/2009 - indicazioni riepilogative per il Programma Annuale delle istituzioni scolastiche per l'anno finanziario 2010 e le note MIUR prot. n. 8370 del 05/11/2009 e n. 8766 del 17/11/2009 nelle quali comunica la risorsa finanziaria su cui l'Istituto può fare affidamento per redigere il predetto documento contabile ammonta ad € 135.987,50 di cui € 89.180,00 va destinata al finanziamento del contratto collettivo integrativo d'istituto per i mesi da gennaio ad agosto.

- **Fondo dell'istituzione scolastica (FIS):** tale finanziamento è determinato sulla base dei parametri e delle indicazioni fornite dal MIUR con la nota, prot. n. 8370 del 55 novembre 2009. L'importo complessivo lordo Stato ammonta a € 117.460,00. di cui € 39.153,36 i 4/12 dell'esercizio 2009 ed € **78.468,64 gli 8/12 esercizio 2010**
- **Fondo funzioni strumentali (docenti) :** tale finanziamento è determinato sulla base dei parametri e delle indicazioni fornite dal MIUR con la nota, prot. n. 8766 del 03 dicembre 2009. L'importo complessivo lordo Stato ammonta a € 13.667,00. di cui € 4.555,64 i 4/12 dell'esercizio 2009 ed € **9.111,36 gli 8/12 esercizio 2010**
- **Fondo incarichi specifici (ata):** tale finanziamento è determinato sulla base dei parametri e delle indicazioni fornite dal MIUR con la nota, prot. n. 8766 del 03 dicembre 2009. L'importo complessivo lordo Stato ammonta a € 2.400,00. di cui € 800,00 i 4/12 dell'esercizio 2009 ed € **1.600,00 gli 8/12 esercizio 2010**
- **Finanziamenti per supplenze brevi -** tale finanziamento viene determinato in base ai parametri del Decreto Ministeriale n. 21 del 01/03/2007.

<u>Scuola dell'infanzia e primaria</u>	€ 450,00 per ciascun docente in organico di fatto (61) a.s. 09/10
<u>Scuola secondaria di primo grado</u>	€ 140,00 per ciascun docente in organico di fatto (26) a.s. 09/10
<u>Personale ATA</u>	€ 45,00 per ciascuna unità in organico di fatto (25) a.s. 09/10
TOTALE	€ 32.215,00 (LORDO Stato) + 6.1% del budget € 2.000,00

2.01 AGGREGATO 02.01.00 - Dotazione ordinaria		€
		135.987,50
2.01	Budget e.f. 2010 – assegnazione MIUR nota n. 9537 del 14/12/2009	135.987,50

• **Finanziamenti dello stato (aggregato 2.04)**

In questo aggregato è confluito il finanziamento per la sezione primavera di Bertinico a.s. 2009/10 nota USRL prot.n. 835 del 20/01/2010:

02.03	1	Finanziamenti dello Stato - USRL		€
		Fondi per il finanziamento della sezione primavera di Bertinico		22.000,00

▪ **AGGREGATO 04 – Finanziamenti da enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche**

4.00 Contributi da enti non vincolati			€
			17.350,00
4.00	1	Comune di Castiglione contributi per materiale di pulizia	6.000,00
	2	Comune di Castiglione contributi per materiale di didattico	3.000,00
	3	Comune di Castiglione contributi per materiale di cancelleria	2.000,00
	4	Comune di Turano contributi per materiale didattico	2.000,00
	5	Comune di Turano contributi per materiale di pulizia	3.000,00
	6	Comune di Bertonico contributi per materiale didattico	350,00
	7	Altri contributi – banca per servizio di cassa	1.000,00

▪ **AGGREGATO 04 – Finanziamenti da enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche**

4.00 Contributi da enti Vincolati			€
			3.420,00
5.00	1	Comune di Bertonico contributi per progetti	1.000,00
	2	Comune di Castiglione contributi per progetti	1.500,00
	3	Comune di Turano contributi per progetti	920,00

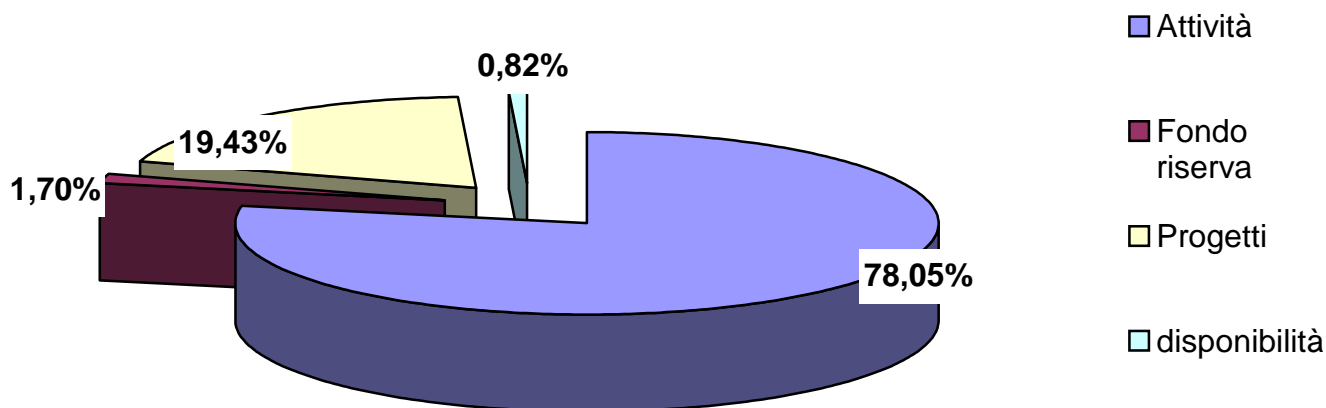
AGGREGATO 05 - Finanziamenti da privati

5.00 Contributi da privati Vincolati e non vincolati			€
			10.200,00
5.00	1	Contributi uscite didattiche e viaggi istruzione	8.000,00
	3	Altri contributi – Bruschi contributo distributori	2.200,00

• **AGGREGATO 07 - Altre entrate**

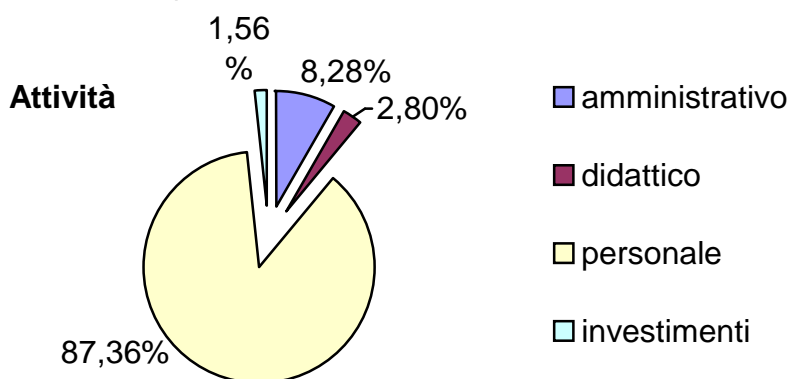
- Sono previste entrate per interessi attivi: l'importo esposto si riferisce a interessi che matureranno nel E.F.2010 sul c.c. bancario dell'Istituto.

7.00 Altre entrate			€
7.00	1	interessi attivi	1.000,00



La spesa è ora articolata in aggregazioni specificamente riferite a precisi ambiti di intervento (si vedano le schede specifiche allegate alla relazione):

- attività relative a spese per il funzionamento generale dell'istituto: funzionamento amministrativo, funzionamento didattico, spese di personale, spese di investimento;
- progetti specifici relativi a: organizzazione e funzionamento dell'istituto; supporto all'efficacia dell'azione didattica; ampliamento dell'offerta formativa; attività amministrativa.



Nel programma annuale sono contenute le schede illustrative finanziarie di ciascuna attività progetto, le quali illustrano sia la spesa ripartita per categorie, sia la provenienza delle relative coperture finanziarie.

La spesa per il funzionamento amministrativo generale prevista in € 15.937,10 nella voce A01 dell'aggregazione A comprendente somme di dotazione ordinaria, è, in linea di massima, così ripartita:

A.01 Attività - Funzionamento amministrativo gen.

			€
			15.937,10
		Spese per acquisti carta cancelleria e stampati registri	2.576,000
		Spese per acquisto libri, riviste, periodici.	1.000,00
		Spese di funzionamento materiale specialistico D.Lgs 81/2008 (cancelleria, stampati, materiale igienico-sanitario, toner, materiale informatico - ecc.)	7.737,10
		consulenza tecnico - scientifica - sicurezza RSPP Legge 81/2008	2.124,00
		Spese per manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature e macchine	1.500,00
		Spese postali bancarie e telegrafiche	1.000,00

La spesa per il funzionamento didattico generale prevista in € 5.403,86 nella voce A02 dell'aggregazione A comprendente somme di dotazione ordinaria, è, in linea di massima, così ripartita:

A.02 Attività - Funzionamento didattico generale

		€
		5.403,86
	Spese per acquisto di materiale di facile consumo per la didattica	1.000,00
	Spese per acquisto libri, riviste, periodici, abbonamenti per la didattica	200,00
	Spese per acquisto di materiale tecnico specialistico	2.203,86
	Spese per acquisto di materiale tecnico specialistico	2.000,00
	Spese per noleggio fotocopiatrici	

La spesa per il personale prevista in € 168.222,70 nella voce A03 dell'aggregazione A, è, in linea di massima, così ripartita:

A.03 Attività - Spese di personale

		€
		168.222,70
	Spese per supplenze brevi (lordo) docenti	22.117,30
	Spese per supplenze brevi (lordo) ata	2.702,68
	Spese per compensi da fondo d'istituto (POF) lordo docenti *	64.427,86
	Spese per compensi da fondo d'istituto (POF) lordo ata	22.783,00
	Spese per funzioni strumentali docenti	6.866,13
	Spese per incarico specifico ata	1.205,73
	oneri amministrazione IRAP	8,50% 14.400,00
	oneri amministrazione INPDAP 24,20% - TFR 9,60%	29.000,00
	oneri amministrazione INPS	1,61% 600,00
	Compensi ai Revisori dei Conti	3.620,00
	Rimborsi spese ai Revisori dei Conti	500,00

- 1) Interventi sostegno POF per attività docenza extracurricolare (intercultura – musica attività teatrali – lingua straniera – integrazione e svantaggio – informatica – continuità ed orientamento – viaggi istruzione)
- 2) sperimentazione didattica e metodologica
- 3) flessibilità organizzativa e didattica

La spesa di investimento, prevista in € 3.000,00 nella voce A04 dell'Aggregazione A, è, in linea di massima, così ripartita:

A.04 Attività - Spese d'investimento

		€
		3.000,00
	Spese per macchine e attrezzature di laboratorio.	
	Materiale scientifico, informatico, tecnico e didattico	3.000,00

R.98 Fondo di riserva

		€
Il Fondo di riserva viene determinato nella misura prevista		- 4.200,00
1	5% dotazione ordinaria (funzionamento)	200,00
1	5% dotazione ordinaria (spese di personale)	4.000,00

99 Partite di giro

		€
		500,00
1	Fondo minute spese DSGA	500,00

Di seguito, le schede relative alle previsioni di spesa per le attività e prospetto riassuntivo della spesa per i n. 10 progetti predisposti. I restanti 08 progetti verranno attivati non appena perverranno i relativi finanziamenti specifici.

	Riepilogo	totale progetto
1	VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE	8.000,00
2	PROGETTO MUSICA E ATTIVITA' TEATRALE	200,00
3	PROGETTO Educ. Motoria - lausiadi – giochi studenteschi -ecc.	3.420,00
4	PROGETTO STRANIERI E INTERCULTURA	0,00
5	PROGETTO DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE	10.000,00
6	PROGETTO INTEGRAZIONE E SVANTAGGIO	200,00
7	PROGETTO SET – NUOVI LINGUAGGI - INFORMATICA	200,00
8	PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	0,00
9	PROGETTO LABORATORI	527,70
20	AGGIORNAMENTO DOCENTI E ATA	0,00
24	SPERIMENTAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	400,00
25	SPESE FINALIZZATE AL SERVIZIO MENSA GRATUITA DOCENTI	0,00
27	IL PATENTINO A SCUOLA	0,00
28	PROGETTO FORMAZIONE LINGUE USR LOMBARDIA	0,00
30	PROGETTO AMICO LIBRO M.P.I.	0,00
31	PROGETTO SEZIONE PRIMAVERA - BERTONICO	22.000,00
32	PROGETTO PREVENZIONE PROBLEMATICHE EVOLUTIVE	3.000,00
33	PROGETTO SCUOLA APERTA	0,00
	totale	47.947,70

Considerazioni

Il prospetto che segue a chiusura illustra il bilancio tra le entrate previste e le spese programmate.

- Le **entrate** previste - peraltro suscettibili di variazioni anche forti, **assommano a € 246.734,74=.**
- Le **spese**, per attività e progetti, **assommano a € 244.711,36=.**
- Tra queste, si segnala la consistenza del **fondo di riserva di € 200,00** (spese per il funzionamento) e **€ 4.000,00** (spese di personale) utilizzabile in corso d'anno per eventuali adeguamenti di stanziamento dei singoli progetti.
- La differenza tra entrate e spese evidenzia una **disponibilità finanziaria da programmare di € 2.023,38=.** In **ottemperanza alla nota del MIUR prot. n. 9537 del 14 dicembre 2009**
- Si evidenziano ancora **partite di giro** (fondo economale per minute spese) **per € 500,00.**



Istituto Comprensivo "Romeo Fusari"

Via De Gasperi, 30 - 26823 CASTIGLIONE D'ADDA (LO)

tel. 0377/900482 – fax 0377/901508

istitutofusari@libero.it

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL PROGRAMMA ANNUALE 2010

(Regola n. 26 Allegato B D.Lgs 196 del 30.06.2003)

Il Dirigente scolastico, in qualità di Legale rappresentante della istituzione scolastica

- Visto l'art. 34 comma 1 lettera g del D.lgs 196/2003
- Vista la regola 19 dell'allegato B del D.lgs 196/2003
- In adempimento della regola n. 26 del medesimo Allegato B

DICHIARA che,

in data **31.03.2009** si è provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati, acquisito agli atti con protocollo n. **2283**.

In esso sono state rispettate le indicazioni prescritte dalla citata Regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

Il documento redatto contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali cosiddetti "Comuni", per quelli Sensibili e per quelli Giudiziari.

Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi diversi da quelli elettronici.

Inoltre, sono state indicate anche tutte le misure minime di sicurezza che sono state adottate in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il documento sarà aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Direttore sga

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Dirigente scolastico

(Gino Cuglietta)

(Dott.ssa Tiziana Rainò)